

Cuore di un comprensorio che spazia da Taormina all'Etna, a poche decine di chilometri dal capoluogo la sua forza è la posizione, ma anche la sinergia con Riposto

Le torri gemelle del Duomo vegliano su una città che da relativamente poco tempo ha scoperto il turismo e che ora punta a trasformarlo in ricchezza diffusa

E Giarre si apre all'accoglienza sotto le stelle del caffè concerto

s. s.) Posta nell'immediato entroterra ionico - etneo, a metà strada tra Catania e Taormina, Giarre - la cui denominazione ha origini arabe - fu fondata nel XVI secolo come borgo della contea di Mascali. Simbolo della cittadina ionica - che nel 2015 festeggerà il bicentenario dell'elevazione a Comune autonomo - il monumentale Duomo in stile neoclassico, con due torri campanarie gemelle, dedicato a Sant'Isidoro Agricola, dove si trovano una tela raffigurante la Vergine e i Santi, opera del pittore acese Pietro Paolo Vasta, e la Cappella di Santa Lucia che custodisce un dipinto di Giuseppe Vaccaro, risalente a 1849, che raffigura il martirio di Sant'Agata. La cittadina - che ha dato i natali al poeta Giuseppe Macheroni e allo storico Rosario Romeo - ospita diversi musei: dei Pupi siciliani, degli Usi e Costumi delle Genti dell'Etna e del Presepio.

La sua felice posizione negli ultimi decenni ha facilitato un incremento dell'attività ricettiva con l'apertura di nuovi B&B e aziende agrituristiche con soggiorno di turisti italiani e stranieri.

In estate, grande attrattiva anche in chiave turistica è costituita dai caffè concerto che animano la vita notturna giarrese.

Sono, infatti, numerose le richieste di chiusura di strade e piazze che giungono, prima del periodo estivo, da parte dei gestori di ristoranti, pizzerie, snack bar e paninoteche per allestire all'esterno dei locali delle aree attrezzate per i caffè concerto.

I locali della movida giarrese - che propongono al «popolo della notte» costituito soprattutto da giovani - sono concentrati nel centro storico del paese ionica: via Barbagallo (zona del Duomo), via Cavour (quartiere Carmine) e a ridosso del corso Italia. Ma anche in zone lontane dal centro storico come corso Messina. Al di là delle questioni di campanile che rendono bella e litigarrella l'convivenza, una delle forze attrattive di Giarre è... la vicina Riposto, posta su una delle coste tra le più belle al mondo - impreziosita da variegata spiagge e da un lungo litorale - punta ad un turismo di qualità. Come per il passato anche oggi la cittadina marinara lega il suo sviluppo economico al porto. La costruzione del porto turistico dell'Etna "Marina di Riposto" - crocevia del Mediterraneo - ha dato, infatti, un forte stimolo allo sviluppo socio-economico, rallentato oggi dalla crisi, sia al paese marinara sia al comprensorio jonico-etneo.

Anche nel Comune marinara, i caffè

concerto - animati dalla musica dal vivo di band emergenti e arricchiti dall'esposizione di opere di artisti locali e dai manufatti di artigiani ripostesi - sono un sicuro punto di riferimento in estate per i tanti turisti che affollano i locali del centro storico di Riposto e di Torre Archirafi. Dopo il successo della scorsa estate in termini di presenze turistiche, il Comune si appresta a proporre il nuovo cartellone di eventi estivi anche questo ricco di appuntamenti di musica, teatro, danza, arti visive, enogastronomia, artigianato e

folclore. Tra le iniziative, la seconda edizione della Notte bianca che sarà presentata da Salvo La Rosa, con ospite la ginnasta catanese Carlotta Ferlito e impreziosita dal concerto della cantante Antonella Ruggiero. Eventi che non mancheranno di attirare turisti anche dalla vicina Taormina. Anche questa prossimità costituisce una delle ragioni di fascino del territorio di Giarre e della vicina Riposto, che costituiscono un'ottima alternativa ai vacanzieri in fuga da eccessi di mondanità. E questo mentre l'Etna con i suoi

umori e pennacchi fumanti sembra proteggere un territorio fortunato, baciato dagli dei per la sua bellezza e quella capacità rara, se non addirittura unica, di mettere insieme mare e montagna, un'alta montagna un po' particolare e «caliente», che vive grazie a un'energia che le viene dalle viscere della terra e che sembra avere permeato tutto un comprensorio che non può fare a meno della sua presenza, vuoi per gli scorci mozzafiato che offre, vuoi per le escursioni, vuoi per il fascino senza confini che esercita.



I CAFFÈ CONCERTO SONO SPESSO UN'ALTERNATIVA ALLA FIN TROPPO MONDANA TAORMINA



Uno scorcio del Duomo (sopra), mentre accanto il pubblico attento della Notte bianca della scorsa estate; sotto, infine, Riposto vista dal mare con l'Etna sullo sfondo



■ DUECENTO ANNI DI AUTONOMIA

Nel logo la «lite» tra Dioniso, le anfore e i palazzi del potere e della preghiera

L'idea di individuare un logo idoneo alla ricorrenza del bicentenario dell'autonomia di Giarre da Mascali ha attivato la macchina delle ricerche.

L'obiettivo di creare un'immagine che rappresenti l'autonomia conquistata il 15 maggio del 1815, è nel mirino degli studiosi del territorio. Dario Consoli, docente del Classico Michele Amari: «La storia di Giarre sembra affondare le radici in un passato che racconta dell'esistenza, nel territorio dell'attuale città, di Kallipolis, colonia greca subordinata a Naxos e fondata dai calcidesi dell'Eubea nel VII secolo a. C. La moneta greca raffigurante l'effigie di Dioniso, dio del vino e della natura fe-

conda, potrebbe assurgere a simbolo della città». Per la collega Anna Castiglione «Giarre anticamente era un fondaco della contea di Mascali. Quando l'attuale piazza Arcofede iniziò a diventare sede di giare di terracotta dalle quali i forestieri attingevano acqua per ristorarsi, Giarre conobbe uno sviluppo commerciale e agricolo senza precedenti. Era la seconda metà del 700' quando Giarre rappresentava un'autentica fabbrica di manufatti in terracotta, in pietra lavica e ferro battuto. Questo fermento fu determinante ai fini dell'autonomia. Pertanto ritengo che la giara possa rappresentare un importante simbolo per questa città».

Per lo storico Nuccio Papa «l'abbandono della via Consolare a seguito del terremoto del 1693 e la nascita, nel 1784, di un'arteria che congiungeva Giarre con Riposto, determinarono una vitalità commerciale e un'espansione demografica alla base delle richieste giarresi di autonomia, poi accontentate dal re Ferdinando di Borbone. Per il logo, proporrei di sovrapporre l'immagine del Palazzo della Cultura a quella dell'antico Palazzo della Contea, un tempo al centro di Giarre, e di sovrapporre l'immagine della Chiesa Madre a quella dell'antica Chiesa di S. Agata e S. Isidoro».

UMBERTO TROVATO

Amore

è talmente tanto per il nostro lavoro da farci superare qualsiasi imprevisto



STUDIO blu

RESPONSABILITÀ & RISARCIMENTO
INFORTUNISTICA STRADALE
CASI DI MALASANITÀ

Via Gramsci, 18 Giarre (CT) Tel. 095 7826061 Cell. 3409776535
email: puglisi@infortunisticablu.com web: www.infortunisticablu.com



Lidi in Passerella XIII° Edizione

Sabato 19 Luglio ore 20.:45: SELEZIONE UNICA SICILIA ORIENTALE

Passerella di ragazze 15/25 anni ELEZIONE Miss Ciliegio dell'Etna in Passerella

CAST ARTISTICO:
Federico Parisi "Ti lascio una canzone" RAI UNO - Sonia Plances Danze Orientali - Samny British Singer - Aurora Grasso Dancing - Carmelo Caccamo "La signora santina" (cabaret) - Angelo e Sara Music Live

Presentano:
Michele Maccarrone
Rosalis Luis

Parrucchieri:
Koclicò (Riposto)
Nadias style (Messina)

Trucco:
Aesthetics Line (Mascali)



INGRESSO - CENA - PASSERELLA - SPETTACOLO € 20,00 Info e prenotazioni tel. 095 969109 - 347 634 5257

SEMIFINALE REGIONALE SICILIA ORIENTALE

Domenica 17 Agosto

"Porto Turistico Internazionale dell'Etna" - Marina di Riposto (CT)

Presentano: Antonello Musumeci e Patrizia Tirendi

FINALISSIMA Sabato 30 Agosto

Piazza IX Aprile TAORMINA

Presentano:
Diego Caltabiano e Michela Monaco